comunicato stampa

FILMMAKER FESTIVAL

Milano | 14 - 22 novembre 2026
Arcobaleno Film Center | Cineteca Milano Arlecchino | Cineteca Milano MIC | Careof Milano
#FilmmakerFest2026 | #FMK2026

- Materiali stampa: cartella stampa | foto | locandina e sigla
- Informazioni e aggiornamenti: filmmakerfest.com
- La locandina e la sigla di Filmmaker 2026 sono opera dell'artista visiva Beatrice Favaretto

---

Daniele Gaglianone, in concorso in prima mondiale con "Heaven", e Ruth Beckermann, fuori concorso con "Wax & Gold", incontrano il pubblico di Filmmaker mercoledì 18 novembre alla Cineteca Arlecchino.

Milano, 17 novembre 2026 – Doppio appuntamento da non perdere mercoledì 18 novembre alla Cineteca Arlecchino. Alle 19:15 ***Daniele Gaglianone*** sarà in sala per presentare in concorso in prima mondiale ***Heaven***, il suo ultimo lavoro che ripercorre la tentata strage neofascista di Macerata del 2018; a seguire, alle 21:15, sarà la volta di una delle voci più autorevoli del cinema documentario europeo, **Ruth Beckermann**, cui Filmmaker aveva dedicato negli anni passati un'importante retrospettiva e che, dopo il debutto all'ultima Berlinale e il passaggio alla Festa del Cinema di Roma, torna al festival fuori concorso con ***Wax & Gold***, una rilettura del mito di Hailé Selassié che interroga il passato e il presente dell'Etiopia e il rapporto tra Africa ed Europa.

il 3 febbraio 2018 Luca Traini spara per le strade di Macerata e ferisce sei persone. Due di loro, Kofi Wilson e Omar Fadera, erano arrivati in Italia dopo viaggi in cui hanno rischiato la vita, dal Ghana e dal Gambia, attraversando il deserto e la Libia. A Macerata pensavano di essere al sicuro: "Maybe I'm in Heaven", dice Kofi. Non era così. In ***Heaven***, **Daniele Gaglianone** li filma a casa, al lavoro, sui mezzi pubblici della provincia maceratese, e li ascolta mentre ripercorrono quel giorno e ciò che è venuto prima e dopo. Con loro, altre due vittime della sparatoria raccontano la corsa, le ferite, domande che non trovano risposta. Schermi neri con frasi dolorose e immagini di repertorio dei telegiornali ricostruiscono una vicenda che interroga la nostra società fra razzismo, violenza, pregiudizi. Per le vittime nessun risentimento, nessun desiderio di scuse: solo l'incomprensione di un gesto. Dal marzo 2025 Traini è tornato in libertà e vive nella stessa città dove vivono ancora Kofi e Omar, che non hanno ricevuto il risarcimento previsto dalla sentenza.

Ruth Beckermann con ***Wax & Gold*** indaga la figura di Hailé Selassié fra la leggenda e i suoi lati oscuri. Simbolo della decolonizzazione negli anni Sessanta, ammirato dalla stessa regista, per Bob Marley e i Rastafariani era un dio. Ma la realtà dietro al mito racconta anche molte contraddizioni. A partire dal libro di Ryszard Kapuscinski, *Il Negus*, scritto dopo la caduta dell'imperatore etiope nel 1974, la regista arriva a Addis Abeba e costruisce un film di appunti e digressioni rimanendo in un solo luogo: l'Hilton, un albergo di lusso sorto proprio per volere di Selassié. Seguendo l'ispirazione del titolo, "cera e oro", che in amarico indica una lingua stratificata nei suoi significati, Beckermann fa dell'Etiopia un terreno su cui interrogare la storia, il presente, gli immaginari occidentali: colonialismo, decolonizzazione, fascismi di ieri e di oggi, rimossi storici a cominciare

dall'"inconscio italiano" che non è ancora riuscito a costruire una visione consapevole dei massacri coloniali compiuti in quel Paese da Mussolini. Nel tempo sospeso dell'hotel si incrociano ricchi clienti, nuovi investitori, globalizzazione e Africa. All'esterno, intanto, cantieri, edifici incompiuti, lavoratori in attesa degli autobus e nuove architetture raccontano una città in trasformazione ma anche divisa da profonde disuguaglianze.

Filmmaker è realizzato grazie a Ministero della Cultura-Direzione Generale Cinema e audiovisivo, Comune di Milano, Università degli Studi di Milano, Forum austriaco di cultura, Careof, NABA, Nuova Accademia di Belle Arti, Start.srl e con la collaborazione di Fuori Orario, Arcobaleno Film Center, Cineteca Milano, FilmTv. Filmmaker Festival è associato di Milano Film Network insieme a Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina, Festival MIX Milano, Invideo, Milano Film Festival, Sguardi Altrove Women's International Film Festival, Sport Movies & TvFest. Filmmaker Festival è membro di AFIC (Associazione Festival Italiani di Cinema).

ABBONAMENTI | BIGLIETTI | CATALOGO
Abbonamento Intero 35€ | Ridotto 30€ | Sostenitore 100€
Biglietto d'ingresso 8,50€
Catalogo Filmmaker 5€

I LUOGHI DEL FESTIVAL
Arcobaleno Film Center | Viale Tunisia, 11 | Milano
Cineteca Milano Arlecchino | Via San Pietro all'Orto, 9 | Milano
Cineteca Milano Mic | Viale Fulvio Testi, 121 | Milano
Careof, Fabbrica del Vapore | Via Giulio Cesare Procaccini, 4 | Milano
NABA, Nuova Accademia di Belle Arti | Via C. Darwin, 20 | Milano

INFORMAZIONI
Associazione Filmmaker
Tel. 02 49445934 - segreteria@filmmakerfest.org
Web: filmmakerfest.com
Facebook: FILMMAKERFESTIVAL
Instagram: @filmmakerfest

UFFICIO STAMPA
Aigor - aigor.press@gmail.com
Cristina Mezzadri 339 1295745 | Regina Tronconi 339 2055639